

Ritorno in classe rinviato a lunedì 10

► Ordinanza firmata da Zingaretti che sottolinea: «Vogliamo garantire il diritto allo studio in presenza e in sicurezza»

► Il numero degli studenti positivi cresce e non di poco: si passa dai 396 della settimana di Natale ai 587 di quella scorsa

ISTRUZIONE

Il 10 gennaio si rientra in classe, il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti non ha dubbi e ha firmato l'ordinanza per la riapertura delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado del Lazio, che riprenderanno in presenza il 10 gennaio.

«Si tratta di un segnale molto importante di continuità che vogliamo dare agli studenti e alle loro famiglie, agli insegnanti e al personale scolastico. Vogliamo continuare a garantire il diritto allo studio in presenza e in sicurezza. Inoltre sarà potenziato, a partire da domani, il contact tracing con drive-in a disposizione degli studenti in tutte le zone del Lazio», dice l'assessore regionale Claudio Di Bernardino che fa però anche un appello alle famiglie: «E' necessario non abbassare la guardia e avere comportamenti responsabili che serviranno a garantire la possibilità di completare un anno in presenza. Riconfermiamo l'appello alle vaccinazioni, al rispetto delle regole, con il massimo impegno da parte di tutti in questa direzione». In effetti le vaccinazioni pediatriche procedono spedite in provincia di Latina. Verranno anche aumentate le dosi somministrabili al Goretti che saranno portate a 170 al giorno (rimangono 80 invece al San Giovanni di Dio di Fondi e al Dono Svizzero di Formia) e a breve verranno anche consegnate dalla Asl le dosi ai 35 pediatri di base che hanno aderito alla campagna vaccinale, circa la metà di quelli presenti sul territorio.

CONTAGI SETTIMANALI

I presupposti sembrano dunque esserci, ma la realtà è diversa. Si sperava che con le vacanze natalizie i contagi sarebbero diminuiti, ma così non è stato. Ovviamente le classi in quarantena sono molte meno (36) perché si fa riferimento in-

fatti solo a quelle che hanno scoperto positivi tra il 24 e il 25 dicembre e che termineranno la quarantena proprio in queste ore. Gli studenti quindi, con tampone negativo, il 10 rientreranno. Il numero degli studenti positivi invece cresce e non di poco: si passa dai 396 della settimana tra il 22 e il 28 ai 587 di quella appena passata. Andando ad analizzare i dati, sono i ragazzi tra i 14 e i 18 anni quelli più colpiti, si passa da 110 a 233, sono invece 265



(da 202) tra elementari e medie e 63 all'infanzia. I docenti positivi sono 11, 9 i collaboratori scolastici, 6 gli educatori dell'infanzia, per un totale di 587 positivi.

SINDACATI

E la Gilda insegnanti di Latina, visti i numeri e la contagiosità della variante Omicron, è molto critica sulle decisioni adottate: «Già si prevede il caos al rientro» spiega Patrizia Giovannini, coordinatrice provinciale della Gilda - «Con le misure di sicurezza e prevenzione ridotte ai minimi termini e con il regime delle quarantene rivisitato secondo le nuove disposizioni governative sarà difficile scongiurare un ulteriore incremento dei contagi, oltre che garantire la continuità didattica e formativa programmata». Secondo la Gilda le ultime misure varate dal Governo sembrano non tenere conto di quanto succede negli istituti scolastici e l'obbligo vaccinale - affermano - non basta da solo a tutelare dal contagio.

Francesca Balestrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Inoculate in 20 giorni 3.960 dosi ai bimbi dai cinque agli 11 anni

BAMBINI

Somministrate in venti giorni, in provincia di Latina, 3.960 prime dosi di vaccini Pfizer anti-Covid ai bambini di età compresa tra i 5 e gli 11 anni. Finora la stragrande maggioranza delle vaccinazioni per questa fascia di età è avvenuta presso i reparti pediatrici degli ospedali Goretti di Latina, San Giovanni di Dio di Fondi e Dono Svizzero di Formia. Mentre soltanto da alcuni giorni è stato possibile effettuare le somministrazioni anche presso gli studi medici dei pediatri di libera scelta che hanno aderito alla campagna vaccinale, sulla base dell'accordo siglato con la Regione Lazio, rendendosi disponibili anche da un punto di vista operativo oltre che a mettersi a disposizione delle famiglie per qualsiasi dubbio o incertezza. «Attualmente la fornitura per ciascun pediatra di libera

scolta operante in provincia di Latina - ha spiegato Giovanni Cerimoniale, segretario della sezione di Latina della Fimp (Federazione italiana medici pediatri) - è di due flaconi di farmaco a settimana. Il che significa che è possibile vaccinare 20 bambini nell'arco di sette giorni, poiché da ogni flacone si possono estrarre 10 dosi». La consegna dei flaconi ai pediatri è arrivata posticipata rispetto all'avvio della vaccinazione pediatrica. «Qualcuno ha già iniziato, io ad esempio ho già somministrato una cinquantina di dosi ad altrettanti bambini di età compresa tra i 5 e gli 11 anni - ha commentato il dottor Cerimoniale - Ora che la fornitura è costante gli specialisti di libera scelta potranno organizzare al meglio le agende e procedere spediti alle vaccinazioni. Ogni pediatra ha in media 400 bambini di questa fascia di età, l'auspicio è che la fornitura venga potenziata al fine di una de-



Cori

Tamponi rapidi gratis per studenti e prof

Nel fine settimana tamponi rapidi e gratuiti a studenti e operatori delle scuole. Con la collaborazione delle farmacie, l'Amministrazione comunale organizza lo screening per le scuole di Cori e Giulianello. Con la collaborazione delle farmacie De Gregorio e San Giuliano (Montecucullo), l'Amministrazione comunale organizzerà per il fine settimana uno screening gratuito, su base volontaria, per studenti, insegnanti e collaboratori di tutte le scuole di Cori e Giulianello (asilo nido pubblici e privati, materne pubbliche e private, elementari e medie). I test rapidi verranno effettuati presso il drive-in di Giulianello in piazza della Stazione (vicino al centro sociale anziani Il Ponte) nei giorni di sabato 8 e domenica 9 gennaio dalle 8.30 alle 13.30. Occorrerà prenotarsi presso le farmacie. «Uno strumento senza costi per i cittadini - afferma il sindaco di Cori, Mauro De Lillis - che ci aiuterà a rendere le scuole più sicure. Pertanto, invitiamo tutti a effettuare il tampone».

Ritorno in classe per gli studenti pontini lunedì prossimo, a sinistra il presidente Nicola Zingaretti



Vaccinazione anti-Covid

cisiva accelerata della campagna vaccinale. Al momento, parlo degli iscritti al sindacato che rappresentano, i pediatri che hanno aderito alla campagna vaccinale sono la stragrande maggioranza, almeno l'80%».

E' possibile prenotare il vaccino per la fascia pediatrica attraverso il portale SaluteLazio. Sul territorio pontino le opzioni sono tre, corrispondenti ai reparti pediatrici degli ospedali di Latina, Fondi e Formia. Sono opzionabili anche altri reparti pediatrici presenti nelle altre province laziali.

SOMMINISTRAZIONI AVVIATE ANCHE PRESSO I PEDIATRI SI PROCEDE CON DUE FLACONI A SETTIMANA

«Le agende pediatriche in provincia di Latina le abbiamo riaperte una settimana fa; attualmente si può prenotare fino a fine di gennaio, come da direttiva della Regione», ha spiegato la dottoressa Silvia D'Aguzzo, responsabile della campagna vaccinale anti-Covid della Asl di Latina. In alternativa alla prenotazione da effettuarsi sul sito Salute Lazio, i genitori dei piccoli pazienti possono rivolgersi al pediatra di libera scelta, qualora aderente alla campagna vaccinale, e prendere accordi per un appuntamento. «La programmazione è importante - spiega il dottor Cerimoniale - per poter consumare il flacone aperto entro le sei ore». La vaccinazione effettuata presso il pediatra di libera scelta verrà registrata dallo stesso, attraverso il sistema di cooperazione applicativa, sulla piattaforma regionale.

Rita Cammarone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SONO I RAGAZZI TRA I 14 E I 18 ANNI I PIU' COLPITI APPELLO DELL'ASSESSORE CLAUDIO DI BERNARDINO ALLE FAMIGLIE